



COMUNE di CASTELCOVATI
Provincia di Brescia

Consiglio Comunale N. 7 del 15.01.2018
(Cat. I.6)

Codice Ente: 10291

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE
- I.R.P.E.F.. CONFERMA DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2018.**

L'anno duemiladiciotto addì quindici del mese di gennaio alle ore 20.30 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati, in seduta pubblica e prima convocazione, i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| | | | |
|-----------------------|----------|----------------|----------|
| GRITTI CAMILLA | Presente | FESTA CRISTIAN | Presente |
| NODARI DEMIS | Presente | | |
| DRERA SEVERINA | Presente | | |
| CINQUINI MASSIMILIANO | Presente | | |
| BORDIGA RAFFAELE | Presente | | |
| GUZZAGO GIANNA | Presente | | |
| FESTA LAURA | Assente | | |
| GUERRINI MAURIZIO | Presente | | |
| ALGHISI GIOVANNI | Presente | | |
| OLIVINI PAOLO | Presente | | |

N. Presenti: 10

N. Assenti: 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Dott.ssa Camilla Gritti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 7 dell'ordine del giorno: "Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche - I.R.P.E.F.. Conferma determinazione aliquote anno 2018", e cede la parola all'Assessore al bilancio, Drera Severina, per relazionare in merito.

RELAZIONA QUINDI L'ASSESSORE DRERA S., il quale dichiara quanto segue: *"Continuo nell'illustrazione della manovra finanziaria per il 2018. Il Consiglio Comunale è chiamato a confermare le aliquote e la soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF previste per l'anno 2018. Dal 2013 abbiamo stabilito un'unica aliquota in misura pari allo 0,53%, con una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore al euro 10.000,00. Il gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF, previsto in euro 265.000,00, costituisce entrata corrente e concorre pertanto al finanziamento di spese della medesima natura oltre che degli oneri per la restituzione di quote capitale di mutui e prestiti."*

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore al bilancio, Drera S., così come sopra riportata;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 42 del 22.07.2014, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *"MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. RIDETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA E DELLA FASCIA DI ESENZIONE"*;

RICHIAMATA, in tema di Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche, la seguente normativa:

- il D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L. n. 269 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007);

PREMESSO che:

- i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto 31.05.2002 dal Capo Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 05.06.2002;
- l'efficacia di tale deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- la variazione percentuale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

VISTO l'art. 52, comma 1 del D.Lgs. N. 446/1997 che stabilisce che le Province ed i Comuni possano disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 53, comma 16 della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n.448/2001, che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali e le tariffe dei servizi pubblici, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

RICHIAMATO l'art. 151 del D.Lgs. N. 267/2000 che stabilisce che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTA la Legge n. 212/2000 *“Disposizioni in materia di Statuto dei Diritti del contribuente”*;

VISTO che con l'art. 1 comma 26 della Legge n. 208/2015, così come modificato dall'art. 1 comma 42, lettera a), della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dall'art. 6 comma 1 del *“Disegno di legge di bilancio 2018”* in fase di approvazione, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, appare necessario confermare e quindi determinare per l'anno 2018 le aliquote dell'addizionale in parola secondo come indicate nella delibera di Consiglio Comunale nr 42 del 22.07.2014:

- aliquota unica in misura pari allo 0,53%;
- una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a e. 10.000,00;

evidenziando che tale introito costituisce entrata corrente e concorre pertanto al finanziamento di spese della medesima natura oltre che degli oneri per la restituzione di quote capitale di mutui e prestiti, in ottemperanza al principio sancito dall'art. 162, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente deliberazione costituirà allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2018, in via di approvazione, ai sensi ex art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Servizi finanziari, Dott.ssa maria G. Fazio, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli n. 07, contrari nessuno, astenuti n. 03 (Alghisi G., Olivini P., Festa C.), espressi per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti;

D E L I B E R A

1. DI CONFERMARE dal 01.01.2018 e fino a nuova determinazione, l'Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche come indicate nella delibera di Consiglio Comunale nr 42 del 22.07.2014 e cos' di seguito:

- aliquota unica in misura pari allo 0,53%;
- una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore a e. 10.000,00;

2. **DI RILEVARE** che il presente atto è conforme alle disposizioni generali in materia con particolare riferimento alla Legge n. 212/2000 recante: “*Disposizioni in materia di Statuto dei Diritti del contribuente*”;

3. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai sensi dell’art. 13, comma 15 del Decreto Legge 06.12.2011 n. 201, “*entro il termine di cui all’art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione*”;

4. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2018, ai sensi dell’art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l’urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l’art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON VOTI favorevoli n. 07, contrari nessuno, astenuti n. 03 (Alghisi G., Olivini P., Festa C.), espressi per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Dott.ssa Camilla Gritti



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 26.01.2018 al 10.02.2018 (art. 124 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267).



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati, 26.01.2018

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati 26.01.2018

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, è divenuta esecutiva il giorno.....

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio